

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA

Città Metropolitana di Milano

REVISORE UNICO DEI CONTI

VERBALE N. 6/2018

**Oggetto: PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2017 E VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - F.P.V.**

Il giorno ventotto del mese di febbraio dell'anno duemiladiciotto, presso gli uffici del Comune di Trezzo sull'Adda, alla presenza del Responsabile dei Servizi Finanziari - Dott. Fabio Scupola, è presente il sottoscritto Rag. Lorenzo Zanisi - Revisore unico dei Conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 03/2017 del 27 febbraio 2017 per il triennio decorrente dal 28 gennaio 2017 al 27 gennaio 2020, per esprimere il proprio parere (ex art. 239, comma 1, lettera b), n. 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale di "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 e variazione al Fondo Pluriennale Vincolato - F.P.V.";

VISTA la proposta deliberativa di Giunta Comunale n. 38 del 27/02/2018 di cui all'oggetto, trasmessa a questo Organo di revisione in data 28 febbraio 2018 con richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017 e per la variazione di esigibilità, allegati alla predetta proposta deliberativa;

VISTI, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla variazione di esigibilità (per competenza e per cassa):

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): art. 227, comma 5, di richiamo degli allegati obbligatori del rendiconto della gestione degli enti locali di cui ai punti m) e n) del comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, ovvero l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e l'elenco dei crediti inesigibili;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): art. 228, comma 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011: art. 3, comma 4;
- l'Allegato 4/2 - D.Lgs. n. 118/2011: Punti 9.1 e 11.10;

DATO ATTO che:

- il riaccertamento ordinario, in base alle disposizioni citate, è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere dell'Organo di revisione;
- il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del "Principio di competenza finanziaria potenziata";
- potranno essere conservate, alla luce del predetto principio, esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2017;
- in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi occorre procedere conseguentemente a contestuale variazione di bilancio (per competenza e per cassa);

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giuntale in oggetto:

- sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi a: 1) CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAZIONE (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento ex lege al F.C.D.E.); 2) CREDITI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI (che, in sede di rendiconto della gestione, saranno definitivamente eliminati dalla contabilità per estinzione, prescrizione e altre cause);

- sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

RILEVATO che:

- il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017 e la conseguente variazione di esigibilità (per competenza e per cassa) rispettano la vigente normativa sopra richiamata;
- 
- i residui attivi ammontano a € 3.922.512,67;
- i residui passivi ammontano a € 4.533.556,61;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017;

VERIFICATA altresì la correttezza formale e sostanziale della variazione di bilancio 2018 (variazione di esigibilità), predisposta ex lege per competenza e per cassa;

VISTO il Bilancio di previsione finanziario triennio 2018/2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 53 del 21.12.2017;

VISTO il Rendiconto della gestione 2016 approvato con deliberazione di C.C. n. 15 del 20.04.2017;

VISTO il Regolamento di contabilità, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 013/2016 del 22 febbraio 2016;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 03/2013 del 21 febbraio 2013.

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dei Servizi Finanziari - Dott. Fabio Scupola di cui agli artt. 49, comma 1 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Il Revisore unico dei Conti

**ESPRIME**

**parere favorevole**

in relazione alla suindicata proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto **“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 e variazione al fondo pluriennale vincolato - F.P.V.”**.

Trezzo sull'Adda, 28 febbraio 2018

Il Revisore unico dei Conti



Rag. Lorenzo Zanisi